

“Il Valore della certificazione nel mercato globale”

Milano, 16 gennaio 2017

ICE Agenzia - Sala Pirelli – Corso Magenta, 59 (Palazzo delle Stelline)

SINTESI INTERVENTO DI FRANCO BONI - PRESIDENTE ISFCERT

- La certificazione è uno strumento fondamentale per qualificare le fiere italiane nel contesto internazionale. ISFCERT-Istituto di certificazione dei dati Statistici Fieristici che presiedo dal 2010 opera per questo.

- ISFCERT è stato costituito nel 2005 per volontà di AEFI, CFI, CFT e Unioncamere, al fine di consentire agli associati di adempiere agli obblighi previsti da alcune Regioni e di fronteggiare l'esigenza di certezza e trasparenza dei dati delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali per valorizzare la competitività dell'offerta fieristica italiana.

Dall'agosto 2005 ISFCERT è iscritto all'Albo degli Enti Certificatori e dal 13 dicembre 2012 è accreditato ACCREDIA - Ente di accreditamento nazionale aderente a EA-European cooperation for Accreditation - quale soggetto certificatore dei dati fieristici in conformità alle normative nazionali e internazionali vigenti (ISO 25639:2008 e ISO/IEC 17065:2012).

Inoltre, è membro associato di UFI-Unione delle Fiere Internazionali.

Il sistema di certificazione di ISFCERT, è sviluppato in coerenza con la “Disciplina unitaria in materia fieristica” approvata il 6 febbraio 2014 dalla Conferenza Unificata, ha stabilito la ha stabilito che la certificazione è un requisito necessario, utile e privilegiato per acquisire la qualifica di *manifestazione* da parte delle Autorità Regionali e e per ottenere il sostegno pubblico delle iniziative promozionali programmate nonché la citata normativa ISO.

● Per attivare la certificazione dei dati statistici fieristici abbiamo avuto il supporto del MISE che ha messo in campo alcuni importanti incentivi, della Conferenza delle Regioni e delle singole Regioni che, come sentirete dai rappresentanti regionali che sono presenti hanno assegnato alla certificazione un ruolo prioritario. Senza questi supporti di riconoscimento del valore del nostro lavoro, prima che economici l'attività non sarebbe partita e desidero per questo ringraziare tutti chiedendo ancora un contributo: che ci sia a livello centrale e di singole Regioni una regolamentazione unitaria che ponga la certificazione come requisito per l'ottenimento di contributi pubblici

● *Le manifestazioni certificate ISFCERT a partire dal 2013, anno in cui opera con il riconoscimento di Accredia secondo quanto stabilito dalla conferenza delle regioni sono state*

2013 56

2014 62

2015 75

2016 78 (77 in Italia e una all'estero)

un numero in crescita ma ancora troppo lentamente per quanto è necessario per sistemare la competitività internazionale

Per questo siamo qui per parlare di questo tema riprendendo tutti gli aspetti che abbiamo visto importanti nell'operare della nostra attività ma anche per recepire le problematiche e le indicazioni per un miglioramento.

● I lavori di oggi si articolano nel modo seguente

- I rappresentanti delle Associazioni e delle realtà che sostengono Isfcert spiegheranno le ragioni del loro coinvolgimento nella compagine sociale e del loro supporto

- Seguirà la sessione *“La certificazione nel panorama italiano, europeo e internazionale”* a cui interverranno i rappresentanti di **UNI-Ente italiano di normazione**, di **ACCREDIA**, **Ente italiano di accreditamento**, di **UNIMEV**, **Union Française des Métiers de l'Événement** e di **CENTREX**, **International Exhibition Statistics Union**, che tracciano il quadro normativo in

Italia, in Europa e nel resto del mondo e permetteranno di farci capire la coerenza delle nostre scelte

- I risultati delle manifestazioni italiane certificate saranno supportati dalla presentazione di alcune *case history*: **Bologna Children's Book Fair di BolognaFiere; BI-MU, Sfortec, Lamiera di UCIMU; Ecomondo di Italian Exhibition Group; Host di Fiera Milano; Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze Fiera; Pitti Uomo di Pitti Immagine; VicenzaOro di Italian Exhibition Group.**

- I rappresentanti di ISFCERT - **Franco Bianchi**, Vicepresidente; **Enrico De Micheli**, Comitato di Delibera; **Fabio Augusto Majocchi**, Vicepresidente - illustreranno poi il "*Processo di certificazione delle manifestazioni fieristiche in Italia*".

Stefano Bonaccini, Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ci darà indicazioni sulla politica che le associazioni intendono perseguire nel futuro

●Prima di iniziare i lavori (o al termine dei lavori) consentitemi i ringraziamenti

La certificazione non si sarebbe affermata in Italia e saremmo sicuramente più lontani:

- se non ci fosse stato il supporto della Conferenza delle Regioni e di alcune singole regioni, Emilia Romagna e Lombardia in testa ringrazio oltre alle autorità la dottoressa Pavese, il dottor Francesco Quagliariello ,il dottor Longo e il dottor Municchi della regione Lombardia

- se il MISE non avesse supportato la fase di avvio- ringrazio il dottor Cotrona qui presente, ma soprattutto

- se non ci fossero state impegnate molte persone che non ricevono altra remunerazione che quella di vedere affermato un principio che ritengo giusto.

Cito innanzitutto

- i membri del consiglio di amministrazione

Vice Presidenti:

Franco Bianchi

Fabio Augusto Majocchi

Consiglieri:

Loredana Sarti – *Amministratore Delegato*

Paolo Rosa

Raimondo Ursitti

Giovanni Ciceri

Gruppo di verifica ispettiva

Giorgio Savorani e Nets

Comitato di Delibera:

Enrico De Micheli *Presidente*

Antonio Tascone

Giuseppe Fini

Claudio Celata

Cesare Bergamini

Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità

Rodolfo Lopes Pegna – *Presidente*

Enrica Baccini

Roberto Ravazzoni

Sergio Garuti

Francesco Quagliariello

Wanda Marconi che segue quotidianamente l'attività , Dario Pasculli nostro responsabile amministrativo, Daniele Salini responsabile dell'audit interno .

Con il grazie anche l'invito a proseguire su questa strada perché

- il mondo si muove nella direzione della certificazione secondo le normative ISO: non perseguire questa strada mette fuori dal mercato internazionale;
- non esistono altri metodi per garantire l'utente sulla qualità delle manifestazioni;
- il settore ha bisogno di trasparenza e chiarezza.